

COMUNE DI RIPALTA CREMASCA

PROVINCIA DI CREMONA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
PARTE I - DATI GENERALI	4
1.1 Popolazione residente al 31-12	4
1.2 Organi politici	4
1.3 Struttura organizzativa	5
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	5
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	5
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	5
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL)	5
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....	7
1. ATTIVITÀ NORMATIVA	7
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA	7
2.1 Politica tributaria locale.....	7
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.....	9
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni.....	9
IL COMUNE NON ESERCITA CONTROLLI IN QUANTO NON SONO PRESENTI SOCIETÀ CONTROLLATE.PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	10
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.....	11
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	14
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118).....	15
3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*.....	17
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	19
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione.....	19
4. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA	20
4.1 Rapporto tra competenza e residui	22
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO	22
5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno.....	22
5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.....	22
6. INDEBITAMENTO	23
6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:.....	23
6.2 Rispetto del limite di indebitamento:	23
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	24
7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio	25
8. SPESA PER IL PERSONALE	26
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.....	26
8.2 Spesa del personale pro-capite	26
8.3 Rapporto abitanti dipendenti	26
8.4 Rapporti di lavoro flessibile.....	26
8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile.....	26
8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni	27
8.7 Fondo risorse decentrate.....	27
8.8 Esternalizzazioni.....	27
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	28
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI.....	28
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	28
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	28
1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA.....	28
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI.....	29
1. ORGANISMI CONTROLLATI.....	29
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):	Errore. Il segnalibro non è definito.

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuol e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente al 31-12**

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	3463	3426	3406	3388	3397

1.2 Organi politici

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Nel quinquennio 2014-2019 gli organi di governo del Comune di RIPALTA CREMASCA, eletti in data 26.05.2014, sono così composti (alla data del 31/12/2018):

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente	BONAZZA ARIES
Consigliere	MERICO GIULIA
Consigliere	VOLPINI RAFFAELE
Consigliere	BETTINELLI BARBARA
Consigliere	SPINELLI UMBERTO
Consigliere	CARRISI VALENTINA
Consigliere	MOTTI MARCO MARIA
Consigliere	COMANDULLI DIMONA in carica dal 09.05.2016
Consigliere	PARATI PAOLO
Consigliere	BETTONI LUCIANA
Consigliere	BARBIERI CORRADO
Consigliere	MUGNAGA ALESSANDRO

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	BONAZZA ARIES
Vice Sindaco	DELLA NOCE ADRIANO in carica dal 24.05.2016
Assessore	LORENZETTI RAFFAELLA
Assessore	VAILATI ROBERTO in carica dal 07.09.2017

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: alla data del 31.12.2018:

Aree:

- **Area Amministrativa (uffici: affari generali, scolastici, segreteria, archivio, protocollo, demografici, elettorale, leva, Servizi alla Persona, Polizia Locale)**
 - N° 1 Istruttore direttivo Cat. D – Tempo parziale e in convenzione
 - N° 3 Istruttori amministrativi Cat. C (di cui n. 1 posto vacante)
 - N° 1 Agente di Polizia Locale Cat. C – in convenzione
- **Area Economico/ Finanziaria (Uffici contabilità e tributi)**
 - N° 1 Istruttore direttivo Cat. D
 - N° 2 Istruttore amministrativo Cat. C (di cui n.1 posto vacante)
- **Area Tecnica Urbanistica e lavori pubblici (Ufficio tecnico, lavori pubblici e edilizia, tecnico manutentiva)**
 - N° 1 Istruttore direttivo Cat. D – Fuori dotazione organica (ex art. 110) part-time in convenzione
 - N° 1 Istruttore amministrativo Cat. C
 - N° 1 operaio

Segretario: OLEOTTI Dott. Gian Antonio

Numero posizioni organizzative: tre

Numero totale personale dipendente al 31.12.2018: n.8 dipendenti a tempo indeterminato, n.1 dipendente a tempo determinato fuori dotazione organica

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL e non lo è stato nel periodo del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Nel quinquennio 2014-2019 il Comune di Ripalta Cremasca non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il Comune di Ripalta Cremasca, pur avendo una popolazione di poco superiore ai 3.000 abitanti, ha un territorio vasto e suddiviso in quattro frazioni con diverse problematiche ambientali.

Il mandato amministrativo è stato condizionato, come per tutti i piccoli comuni italiani, da alcuni fattori esterni di notevole impatto:

- Il perdurare della grave crisi economica e la riduzione sistematica dei trasferimenti statali;
- L'incertezza che caratterizza un contesto normativo in rapida evoluzione, con un continuo proliferare di norme e orientamenti normativi, spesso non uniformi tra loro, dalle quali discendono numerosi adempimenti;
- L'introduzione della nuova contabilità armonizzata e l'inserimento del principio del pareggio di bilancio

Il programma amministrativo è stato mantenuto e, nonostante le difficoltà, sono stati conseguiti risultati più che soddisfacenti, mantenendo e/o migliorando i servizi alla cittadinanza con contenimento del peso tariffario a carico delle famiglie e degli utenti.

Una corretta gestione del risparmio di parte corrente e la costante ricerca di co-finanziamenti pubblici per evitare di gravare sul bilancio con il peso di nuovi mutui.

Tra le criticità incontrate segnalò la riforma del pubblico impiego e le restrizioni che hanno interessato le politiche assunzionali creando per il Comune di Ripalta Cremasca la carenza di organico e, di conseguenza, un oggettivo aumento dei carichi di lavoro senza garantire un adeguato e corrispondente numero di risorse.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Tali parametri sono stati definiti come segue:

- anni 2014-2017: decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 (Allegato B – 10 parametri)
- anno 2018: decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 (Allegato A/B – 8 parametri) Il Comune di Ripalta Cremasca presenta la seguente situazione in ordine ai il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Il Comune di Ripalta Cremasca presenta la seguente situazione in ordine ai parametri di deficitarietà strutturale:

	2014	2017
Numero parametri deficitari	Nessuno	Nessuno

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Tipo di atto	Delibera modificativa	Motivazione sintetica
Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.)	C.C. n. 4 del 05.02.2015	Modifica degli artt. N.33, 38 e 44 relativi alla Tari: per definire il numero di occupanti delle unità domestiche, per eliminare l'obbligo di presentazione annuale delle richieste di riduzione, modifica della modalità di determinazione delle scadenze annuali della Tari e introduzione della tariffa per rifiuti ingombranti e scarti vegetali per utenze non domestiche
Regolamento per la ripartizione del fondo di cui all'art.93, comma 7-bis del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.	C.C. n. 16 del 21.07.2015	Aggiornamento normativo del precedente regolamento
Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)	C.C. n. 18 del 21.07.2015	Istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi
Regolamento Comunale di polizia e decoro urbano	C.C. n. 21 del 30.11.2015	Adeguamento normativo
Regolamento del corpo di polizia locale servizio associato dei Comuni di Offanengo, Ricengo, Izano, Madignano, Salvirola, Ripalta Cremasca e Ripalta Guerina	C.C. n. 7 del 31.03.2016	Nuova convenzione
Regolamento servizi Sociali dell'ambito distrettuale Cremasco in materia di ISEE	C.C. n. 22 del 28.07.2016	Adeguamento normativo
Regolamento Comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011	C.C. n. 17 del 28.07/2017	Adeguamento normativo
Regolamento Comunale di attuazione del regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	C.C. n. 15 del 08.05.2018	Adeguamento normativo

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%

.1.2 Addizionale IRPEF aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Il Comune di Ripalta Cremasca non ha mai istituito l'addizionale IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote					

2.1.3 Prelievi sui rifiuti indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	102,33%	99,56%	97,80%	96,81%	99,76%
Costo del servizio procapite	99,02	99,02	96,68	97,52	99,03

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni è redatto in conformità degli artt.147 e ss. del TUOEL e del D.L.174/2012 Conv. In L.213/2012 ed approvato con apposito regolamento di cui alla deliberazione di C.C. n. 29 del 28.11.2012.

Il Segretario Comunale ha provveduto al controllo successivo degli atti mediante sottoscrizione delle determinazioni dei responsabili d'area.

Il responsabile del servizio finanziario provvede al controllo degli atti nel momento del rilascio del parere di regolarità contabile.

Anche il Revisore dei Conti è presente con la sua attività di controllo, fornendo pareri anche su quegli atti che hanno riflessi indiretti sulla contabilità.

3.1.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale ed è svolto in riferimento ai singoli servizi o centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi (art.197 TUOEL e ss.mm.). Il controllo di gestione è svolto dai responsabili d'area e dal Segretario Comunale. Il controllo degli equilibri finanziari è svolto dal Responsabile del servizio finanziario con la vigilanza dell'Organo di Revisione.

- Personale:

Nel quinquennio 2014-2019 è stata prestata attenzione al contenimento della spesa di personale in ossequio ai vincoli di finanza pubblica. Il personale impiegato è indispensabile al fine del funzionamento dell'Ente.

Nel periodo di mandato sono cessati due dipendenti le cui mansioni sono state affidate in parte al personale già in forza ed in parte affidate ad una cooperativa di lavoro, tre dipendenti si sono trasferiti presso altri enti, di conseguenza due posti sono stati coperti mediante procedura di mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 ed un posto è stato coperto mediante concorso pubblico. Nel periodo di mandato è stato assunto un dipendente a tempo determinato che ha rassegnato le dimissioni dal 31.12.2018 ed il posto risulta vacante.

Ad oggi gli uffici risultano in carenza di personale e si prevede quindi:

- L'assunzione di un dipendente a tempo determinato e part-time per l'area amministrativa;
- La riapertura della procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n.165/2001 (già avviata e andata deserta) per il servizio tributi

3.1.2 Controllo strategico

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

3.1.3 Valutazione delle performance

L'Ente ogni anno sottoscrive il C.D.D.I. nel quale vengono puntualmente disciplinati tutti gli istituti contrattuali e determinazione del fondo efficienza e miglioramento dei servizi. Il componente Unico del Nucleo di Valutazione provvede puntualmente ad adottare le schede di valutazione del personale dipendente e dei Responsabili di Servizio/titolari di P.O. Gli obiettivi vengono assegnati sulla base di quanto previsto del Bilancio di Previsione con assegnazione delle risorse mediante il P.E.G. Il componente Unico del Nucleo di Valutazione provvede a valutare i titolari di P.O. ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL (solo per gli enti con popolazione superiore a 15 mila abitanti)

Società partecipate:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
Comunità Sociale Cremasca a.s.c.	2,15%	Ente strumentale partecipato direttamente
Padania Acque SpA	1,87516%	Partecipazione diretta
S.c.r.p. SpA	2,52%	Partecipazione diretta
Consorzio.it Srl	2,268%	Partecipazione diretta
ScS Srl	1,64%	Partecipazione indiretta
Biofor Energia Srl	1,26%	Partecipazione indiretta
Rei Srl	0,01%	Partecipazione indiretta
LHG SpA	0,08%	Partecipazione indiretta

Il Comune non esercita controlli in quanto non sono presenti società controllate.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente****REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

ENTRATE		
(IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Avanzo di amministrazione	93.000,00	0,00%
ENTRATE CORRENTI	1.972.946,92	0,00%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	203.178,70	0,00%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	0,00	---
TOTALE	2.176.125,62	0,00%

SPESE		
(IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	1.720.034,97	0,00%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	300.966,84	0,00%
TITOLO 3 <i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	36.113,37	0,00%
TOTALE	2.057.115,18	0,00%

PARTITE DI GIRO		
(IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	167.941,41	0,00%
TITOLO 4 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	167.941,41	0,00%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	452.463,00	218.804,01	111.768,37	92.667,00	-79,52%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	37.616,61	5.563,38	35.082,04	38.822,55	3,21%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	28.533,79	423.562,25	150.000,00	142.200,00	398,36%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	1.843.386,20	1.755.222,37	1.922.641,47	2.031.970,45	10,23%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	73.294,38	100.254,83	219.298,13	138.410,42	88,84%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	20,00	---
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---

SPESE					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	1.717.673,55	1.691.661,69	1.687.578,55	1.760.585,86	2,50%
<i>fpv parte corrente</i>	5.563,38	35.082,04	38.822,55	34.848,20	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	59.172,15	524.173,42	278.642,44	251.539,92	325,10%
<i>fpv parte in conto capitale</i>	423.562,25	150.000,00	142.200,00	57.101,44	
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	38.187,14	33.879,51	24.254,09	25.731,18	-32,62%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---

PARTITE DI GIRO					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9	229.157,75	301.157,14	302.823,51	246.112,03	7,40%

<i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>					
<i>TITOLO 7 SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	229.157,75	301.157,14	302.823,51	246.112,03	7,40%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.972.946,92
Spese titolo I	1.720.034,97
Rimborso prestiti parte del titolo III	36.113,37
Saldo di parte corrente	216.798,58
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2014
Entrate titolo IV	203.178,70
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V)	203.178,70
Spese titolo II	300.966,84
Differenza di parte capitale	-97.788,14
Entrate correnti destinate ad investimenti	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	93.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-4.788,14

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.156.212,35	999.826,93	667.537,77	535.905,86	
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	37.616,61	5.563,38	35.082,04	38.822,55	
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3 (+)	1.843.386,20	1.755.222,37	1.922.641,47	2.031.970,45	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti (-)	1.717.673,55	1.691.661,69	1.687.578,55	1.760.585,86	
DD)	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa) (-)	5.563,38	35.082,04	38.822,55	34.848,20	
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	38.187,14	33.879,51	24.254,09	25.731,18	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)		119.578,74	162,51	207.068,32	249.627,76	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	0,00	30.340,00	0,00	9.222,60	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	14.521,02	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O = G+H+I-L+M	119.578,74	30.502,51	221.589,34	258.850,36

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	452.463,00	188.464,01	111.768,37	83.444,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	28.533,79	423.562,25	150.000,00	142.200,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	73.294,38	100.254,83	219.298,13	138.430,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	14.521,02	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	59.172,15	524.173,42	278.642,44	251.539,92
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	423.562,25	150.000,00	142.200,00	57.101,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	71.556,77	38.107,67	45.703,04	55.433,46
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	191.135,51	68.610,18	267.292,38	314.283,82

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		119.578,74	30.502,51	221.589,34	258.850,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	30.340,00	0,00	9.222,60
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		119.578,74	162,51	221.589,34	249.627,76

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	2.191.820,01
Pagamenti	(-)	1.847.016,24
Differenza		344.803,77
Residui attivi	(+)	152.247,02
Residui passivi	(-)	378.040,35
Differenza		-225.793,33
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		119.010,44

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	1.926.153,68
Pagamenti	(-)	1.703.742,60
Differenza		222.411,08
Residui attivi	(+)	219.684,65
FPV iscritto in entrata	(+)	66.150,40
Residui passivi	(-)	340.447,99
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	5.563,38
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	423.562,25
Differenza		-483.738,57
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-261.327,49

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	1.979.332,69
Pagamenti	(-)	2.118.292,77
Differenza		-138.960,08
Residui attivi	(+)	177.301,65
FPV iscritto in entrata	(+)	429.125,63
Residui passivi	(-)	432.578,99
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	35.082,04
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	150.000,00
Differenza		-11.233,75
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-150.193,83

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	2.198.340,10
Pagamenti	(-)	2.041.290,20
Differenza		157.049,90
Residui attivi	(+)	246.423,01
FPV iscritto in entrata	(+)	185.082,04
Residui passivi	(-)	252.008,39
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	38.822,55
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	142.200,00
Differenza		-1.525,89
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		155.524,01

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	2.246.463,76
Pagamenti	(-)	1.909.112,03
Differenza		337.351,73
Residui attivi	(+)	170.049,14
FPV iscritto in entrata	(+)	181.022,55
Residui passivi	(-)	374.856,96

FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	34.848,20
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	57.101,44
Differenza		-115.734,91
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		221.616,82

*Ripetere per ogni anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	5.270,00	128.141,30	115.834,75	109.479,71	107.725,72
Per spese in conto capitale	82.342,95	71.556,77	24.134,47	60.224,06	71.991,67
Accantonato	0,00	168.462,26	133.264,72	218.544,21	301.295,32
Non vincolato	592.265,28	139.907,24	84.533,90	114.669,07	239.786,02
Totale	679.878,23	508.067,57	357.767,84	502.917,05	720.798,73

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	1.156.212,35	999.826,93	667.537,77	535.905,86	865.041,68
Totale residui finali attivi	370.487,46	332.934,47	337.734,40	420.870,50	352.465,55
Totale residui finali passivi	846.821,58	395.568,20	462.422,29	272.836,76	404.758,86
FPV di parte corrente SPESA	0,00	5.563,38	35.082,04	38.822,55	34.848,20
FPV di parte capitale SPESA		423.562,25	150.000,00	142.200,00	57.101,44
Risultato di amministrazione	679.878,23	508.067,57	357.767,84	502.917,05	720.798,73
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					9.222,60
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	93.000,00	47.463,00	59.955,32	111.768,37	83.444,40
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	93.000,00	47.463,00	59.955,32	111.768,37	92.667,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	68.068,58	31.560,86	26.763,87	138.362,68	264.755,99
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	26.179,73	26.179,73
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.939,47	6.803,08	29.415,73	80.709,38	126.867,66
Totale	78.008,05	38.363,94	56.179,60	245.251,79	417.803,38
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	150,00	150,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	150,00	150,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	1.895,90	0,00	1.021,22	2.917,12
TOTALE GENERALE	78.008,05	40.259,84	56.179,60	246.423,01	420.870,50

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.671,48	1.887,30	14.948,72	216.661,95	235.169,45
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	10.881,32	10.881,32
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	124,29	462,00	1.734,58	24.465,12	26.785,99
TOTALE GENERALE	1.795,77	2.349,30	16.683,30	252.008,39	272.836,76

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	7,91%	11,88%	9,56%	12,12%	9,10%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2014-2019.

Dal 2013 il patto di stabilità è stato esteso anche ai comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti, mentre dal 2015 ha riguardato tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente.

Si è passati da una normativa che richiedeva agli enti di raggiungere un determinato obiettivo in termini di competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte capitale), ad una normativa che richiedeva un saldo non negativo in termini di saldo tra entrate finali e spese finali.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Nella seguente tabella si indica la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Il Comune di Ripalta Cremasca non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/ pareggio di bilancio costituzionale nel quinquennio 2014-2018

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	509.232,15	471.045,01	408.608,80	411.354,71	385.623,53
Popolazione residente	3463	3426	3406	3388	3397
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	147,05	137,49	119,97	121,42	113,52

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,22%	1,49%	1,39%	1,40%	1,38%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	35.215,16	Patrimonio netto	4.148.810,10
Immobilizzazioni materiali	6.660.810,06	<u>REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	752.492,56		
Rimanenze	0,00		
Crediti	562.122,40		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.199.249,73	Debiti	1.632.692,38
Ratei e risconti attivi	3.354,19	Ratei e risconti passivi	394.680,22
totale	9.213.244,10	totale	9.213.244,10

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.589,20	Patrimonio netto	6.257.313,55
Immobilizzazioni materiali	6.683.269,48	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	752.737,56		
Rimanenze	0,00		
Crediti	209.071,34		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	535.905,86	Debiti	693.457,96
Ratei e risconti attivi	2.207,76	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	1.242.009,69
Totale	8.192.781,20	Totale	8.192.781,20

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancioQuadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	451.230,92	451.230,92	451.230,92	451.230,92	451.230,92
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	386.765,56	386.525,27	400.881,15	417.478,18	428.057,82
Rispetto del limite	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,49%	22,50%	23,70%	24,74%	24,31%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	111,69	112,82	117,70	123,22	126,01

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	288,58	311,45	283,83	282,33	339,70

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo 2014-2019, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

La spesa sostenuta nel periodo 2014-2019 per le tipologie contrattuali di lavoro flessibile, rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge, sono indicate nella tabella seguente:

Limite di spesa	Anno	Importo annuo spesa
€ 39.839,62	2014	16.192,06
	2015	14.933,60
	2016	24.429,27
	2017	26.510,60
	2018	28.057,58

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

L'Ente non ha né Istituzioni né Aziende Speciali

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	NO	NO	SI	NO	NO

8.8 Esternalizzazioni

L'ente nel quinquennio 2014-2019 non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Nell'anno 2016 il Revisore dei Conti ha inviato alla Corte dei Conti della Lombardia un esposto per irregolarità riscontrate nella gestione della manifestazione "Giugno Ripaltese" al quale non è seguito alcun rilievo da parte della Corte dei Conti.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

La gestione dell'Ente è sempre improntata alla razionalizzazione della spesa.
Sono state osservate le norme in materia di contenimento della spesa.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 : **NON PRESENTI**

Tale è la relazione di fine mandato del comune di RIPALTA CREMASCA che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Li 27.03.2019

IL SINDACO
BONAZZA ARIES (*)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TuoeL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario ¹
TERENGHI Dott. Giuliano (*)

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.